

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS
Richiesta di attestazione di Idoneità dell'Alloggio.
Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286.

SPETT.LE
UFFICIO TECNICO UNICO

il/la sottoscritto/a _____,
nat_ il _____ a _____,
residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____,
_____,
Tel: _____, e-mail _____;
cittadinanza _____,
Passaporto/carta d'identità n. _____ rilasciato/a da _____
il _____;

TITOLARE DI

- ◆ permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ in data _____ e con scadenza il _____
- ◆ carta di soggiorno rilasciata dalla Questura di _____ in data _____
- **Consapevole di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 (possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati) e consapevole della responsabilità penale cui possa andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;**
- **Informato della documentazione (retro elencata) da produrre al fine dell'esame della richiesta, nonché sulla normativa riguardante la "privacy" di cui al D.lgs. 196/2003,**

CHIEDE

il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio:

- ◆ in proprietà ◆ in locazione ◆ in comodato ◆ altro
- _____

sito nel **Comune di**

Via _____ **civ. n.** _____ **int.** _____ **al piano**

Composto da:

- vani abitabili n. _____ - servizi igienici n. _____ - cucina n. _____ - altri locali interni all'alloggio n. _____ (esclusi corridoi)

Al fine di ottenere:

- Carta di soggiorno Ricongiungimento familiare Permesso di soggiorno per lavoro straordinario
 Ingresso per lavoro autonomo altro _____

DICHIARA CHE

l'alloggio è abitato attualmente da n. _____ persone:

N.	Nome	Cognome	Grado di Parentela	Luogo Di nascita	Data Di Nascita
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

intende ospitare ulteriori n. _____ persone:

N.	Nome	Cognome	Grado di Parentela	Luogo Di nascita	Data Di Nascita
1					
2					
3					
4					
5					
6					

L'alloggio è di proprietà del sig.

Residente a _____ in Via _____ tel. n. _____
ed è catastalmente censito in Comune di Bozzolo foglio _____ mapp. sub. _____

Salubrità degli ambienti

I locali sono salubri e le murature sono prive di tracce di umidità: si no

Indicare i locali privi delle caratteristiche di salubrità
.....
.....

scarichi

lo scarico dei reflui dell'abitazione avviene tramite:

- immissione in fognatura comunale
- dispersione nel sottosuolo per subirrigazione

approvvigionamento idrico

l'immobile è dotato di approvvigionamento idrico tramite.

- rete idrica pubblica
- pozzo (allegare certificato di analisi dell'acqua)

Impianto di riscaldamento e acqua calda sanitaria

Boiler acqua calda se esistente: elettrico gas altro combustibile

Ubicato nel locale

Combustibile/energia per il riscaldamento:

- elettricità gas metano pellets legna altro

Tipo di riscaldamento:

- caldaia:

Ubicata nel locale

- stufa:

Ubicata nel locale

è dotata di impianto ad aria che permette di riscaldare direttamente altri locali oltre a quello in cui è installata?: si no

Stufe a parete, a scarico bilanciato : potenza di ogni stufa

- scarico di stufe e caldaie:

- a parete canna fumaria oltre il tetto (art. 3.4.32 R.L.I.) altro

E' stata effettuata la corretta installazione e manutenzione periodica degli impianti? si no

Impianto elettrico

L'impianto elettrico è del tipo: sotto traccia con canalizzazioni esterne

Vi è la presenza di cavi scoperti?: si no

L'impianto è dotato di certificazione a norma di legge?: si no

Dichiaro di aver ricevuto verbalmente l'informativa per la privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Bozzolo, li _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI

- N.1 marca da bollo del valore di € 16,00 da apporre al certificato in rilascio;
- Attestazione di avvenuto versamento dei diritti di segreteria di importo pari a € 30,00;
- Attestazione di avvenuto versamento dei diritti per eventuale sopralluogo di importo pari a € 30,00;
- Contratto di affitto o titolo di proprietà;
- Carta di soggiorno;
- Certificazione relativa alle caldaie e stufe (libretto impianto/libretto di centrale e dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, oppure allegato H);
- Nel caso di presenza di generatori di calore mobili, certificazione e dichiarazione del proprietario che attesti il loro utilizzo esclusivamente per l'immobile da dichiarare idoneo;
- Certificato di conformità dell'impianto o, in alternativa, dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell'alloggio da dichiarare idoneo;
- Certificato di potabilità dell'acqua per approvvigionamento idrico da pozzo.

Linee guida per la definizione dell'idoneità e del numero massimo di occupanti di un alloggio

- 1) La **superficie utile di un alloggio** è data dalla somma delle superfici di tutti i vani abitabili (soggiorno, camere da letto, cucina, ...). Un vano per essere considerato IDONEO deve avere un R.A.I. di 1/8, altezza di 2,70 metri, superficie pari o superiore a 8 mq. Sono ritenuti ACCETTABILI anche quei vani che hanno un R.A.I. carente fino ad un massimo del 70% (R.A.I. oltre 1/11,4 ANTIGIENICO) (R.A.I. oltre 1/26,6 INABITABILE), altezza carente sino ad un massimo del 10% (H. minima 2,43 m. - 2,40 m.), sempre che l'edificio/alloggio sia autorizzato ad un uso residenziale/abitativo.
- 2) I **vani abitabili** devono essere tutti dotati di impianto di **riscaldamento**. Il controllo dei fumi della caldaia deve essere effettuato almeno ogni due anni. Gli scarichi devono sfociare oltre il tetto dell'immobile.
- 3) Ogni abitazione deve essere fornita di **acqua potabile** (acquedotto o pozzo privato).
- 4) Le acque di rifiuto devono essere recapitate in fognatura, se esistente, oppure disperse nel terreno tramite impianto di sub-irrigazione (posto a più di 30 metri dal pozzo dell'acqua potabile).
- 5) Ogni alloggio deve avere un vano cucina ed un servizio igienico,
- 6) Nel corso del sopralluogo non devono essere evidenziate aree di umidità attribuibili a infiltrazioni di acqua dal tetto o a risalita per capillarità, oppure conseguenti a cattiva manutenzione.

- 7) Come stabilito dal D.M. 1975, **“per ogni abitante deve essere assicurata una superficie utile abitabile non inferiore a mq. 14 per i primi 4 abitanti e mq. 10, per ciascuno dei successivi”**. Si sommano le superfici di tutti i locali abitabili e si divide per il numero di mq. richiesti dal D.M.